

DELLE VII. PROVINCE-UNITE. 239

via l'ingrandimento del Traffico degli Olandesi, e avanzare il loro proprio. Il Parlamento fece decreti tali, che gli Olandesi, stimandosi aggravati, spedirono quattro Ambasciadori a Londra per lamentarsene col Parlamento, il quale diè loro in risposta le seguenti dimande. 1. Che pagar dovessero i residui di quanto andavano debitori per la pesca, che facevano su le Coste Inglesi. 2. Che restituissero le Isole delle Droghe, che prese avevano agl' Inglesi nelle Indie Orientali. 3. Che dessero soddisfazione per la uccisione di *Dorislao* Ambasciadore Inglese. 4. Che si risarcissero i danni sofferti dagl'Inglesi in *Russia*, *Groenlandia*, e altrove accagione delle usurpazioni praticate dagli Olandesi. Da tali dimande conchiusero gli Stati, non doverli attendere altro che una guerra; onde allestirono subito una buon' Armata di Vascelli grossi. Gl'Inglesi, che non mai s'immaginavano, che gli Olandesi osassero entrare in guerra con loro, non si curarono di allestire altre Navi, se non quelle che servivano di Guardia ordinaria delle Costiere, nè diedero al loro Ammiraglio alcuna istruzione particolare in caso di rottura. L'Ammiralità d'Olanda spedì frattanto l'Ammiraglio *Tromp* con un' Armata di quaranta due Navi da guerra, con ordine di portarsi sulla Costa d'Inghilterra, e non abbassare lo stendardo a quella Nazione, come solèvasi fare per lo innanzi. Portatosi l'Ammiraglio *Tromp* nel *Dover* incontrò l'Ammiraglio *Blake* con una Squadra di ventisei Navi da guerre. Vedendol'Inglese, che gli Olandesi non abbassavano lo Stendardo,